



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. n. 18089 del 26.04.2017
Classificazione 01.15.01

Deliberazione n. 148 della seduta del 21-04-2017.

Oggetto: Rendiconti esercizi dal 2012 al 2014 e riaccertamento straordinario dei residui - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Crotone - Trasmissione al Consiglio regionale per gli atti di competenza.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Antonio VISCOMI

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Vincenzo De Gennaro) _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X
4	Roberto MUSMANNNO	Componente	X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X
7	Francesco ROSSI	Componente	X
8	Francesco RUSSO	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 12 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE :

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*", all'articolo 57, comma 7, dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza; la Giunta regionale trasmette il rendiconto di Gestione al Consiglio regionale per la successiva approvazione;
- con la legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 - *Norme per il riordinamento degli Enti di edilizia residenziale pubblica* -, successivamente abrogata dalla Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, sono state istituite le Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) con sede nel capoluogo di ciascuna provincia;
- con la succitata Legge regionale 16 maggio 2013, n.24, a seguito dell'accorpamento delle su indicate Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale Pubblica che operavano in ciascuna provincia, è stata istituita l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, ente ausiliario della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica.

VISTI i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- la delibera n.71 del 27.03.2013 con cui l'ATERP della Provincia di Crotone approvava il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 (allegato 1);
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con cui veniva dato parere positivo all'approvazione del rendiconto di gestione 2012 dell'Aterp di Crotone (allegato 2);
- la delibera n.64 del 03.04.2014 con cui l'ATERP della Provincia di Crotone approvava il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013 (allegato 3) ;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con cui veniva dato parere positivo all'approvazione del rendiconto di gestione 2013 dell'Aterp di Crotone (allegato 4);
- la delibera n.42 del 11.12.2015 con cui l'ATERP della Provincia di Crotone approvava il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014 (allegato 5);
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con cui veniva dato parere negativo all'approvazione del rendiconto di gestione 2014 dell'Aterp di Crotone (allegato 6);
- la nota n. prot.61353 del 23/02/2017, con cui il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze invitava il Commissario Straordinario dell'Aterp regionale all'immediata rettifica dei rendiconti inerenti gli esercizi dal 2012 al 2014, con la contestuale ripetizione della procedura del riaccertamento straordinario dei residui (allegato 7);
- la deliberazione n. 257 del 06.03.2017, con l'accluso parere dei revisori dei conti, con la quale il Commissario dell'ATERP Calabria, a seguito della rilevazione di errori ed incongruenze nei precedenti documenti approvati dall'Ente con le deliberazioni succitate, ha rideterminato i prospetti contabili relativi ai rendiconti consuntivi degli esercizi finanziari dal 2012 al 2014 (allegato 8);
- la nota prot.60588 del 23.02.2017 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, con cui venivano resi i pareri definitivi circa

l'approvazione dei rendiconti in oggetto ex articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 (allegato 9);

- l'istruttoria redatta dal Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 (allegato 10).

TENUTO CONTO CHE con riferimento al solo esercizio 2014, stante la presenza di un parere non favorevole, il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha invitato l'ATERP alla trasmissione della documentazione (parere dei revisori e documentazione correlata) alla locale procura della Corte dei Conti.

VISTO il verbale n.6 del 09.03.2017 del Collegio dei Revisori dei Conti che, nell'esaminare la succitata deliberazione n.257 del 06.03.2017, ha espresso parere favorevole sulle risultanze contabili, per come rideterminate dal Commissario Straordinario dell'Aterp regionale, ai fini dell'approvazione dei rendiconti ad oggetto del presente atto deliberativo.

VISTA la deliberazione n. 442 del 10.11.2016 con la quale la Giunta regionale, al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato della Regione Calabria con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate entro la scadenza prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, ha approvato le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti riguardanti le modalità e i tempi per l'approvazione dei rendiconti degli enti strumentali in contabilità finanziaria disponendo, per i rendiconti precedenti al 2016 (ove non approvati), la trasmissione, da parte dei Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli enti, dei documenti contabili, previa istruttoria conclusa con parere motivato, al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze e la trasmissione, da parte del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, dell'istruttoria di propria competenza alla Giunta regionale.

CONSIDERATO CHE la succitata deliberazione ha demandato, altresì, ai Dipartimenti competenti per materia, che esercitano la vigilanza sulle attività degli enti, in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo, le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria, a seguito della violazione delle disposizioni normative, e consentire l'acclamamento di eventuali responsabilità.

RITENUTO necessario che il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità provveda all'adozione del succitato provvedimento, dando atto della verifica effettuata e indicando con precisione il rispetto dei limiti per ciascuna tipologia di spesa ai sensi della normativa vigente.

RILEVATO CHE l'eventuale mancato rispetto della normativa sul contenimento della spesa non incide sull'approvazione dei rendiconti degli Enti strumentali.

TENUTO CONTO CHE le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Azienda non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità nell'ambito dei poteri di vigilanza allo stesso riconosciuti.

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n.559 del 28 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria" per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, di cui fa parte l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria).

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- il comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui"*;
- i prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardano, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di

parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

ATTESO CHE l'Aterp di Crotona, in qualità di Ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i conseguenti obblighi e adempimenti di natura contabile che questo comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del cosiddetto principio della "competenza finanziaria potenziata".

RICHIAMATA, altresì, la nota del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, prot. n. 266515 del 14.09.2015, con cui si sollecitavano gli Enti strumentali regionali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nel summenzionato art. 3, comma 7.

APPURATO CHE la determinazione del riaccertamento straordinario dei residui, in quanto attività di natura gestionale, con riferimento agli enti strumentali, spetta al Direttore Generale dell'Ente o a chi ne fa le veci.

VISTI, altresì, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- la deliberazione n.13 del 29 dicembre 2015 con il quale il Commissario Unico dell'Aterp regionale approvava il riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Crotona, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, per come previsti dal medesimo decreto (allegato 11);
- la deliberazione n.258 del 06 marzo 2017, con l'accluso parere dei revisori dei conti, con il quale il Commissario Straordinario dell'Aterp regionale, per come richiesto dal Dipartimento Bilancio, giusta nota n. prot. 61353 del 23/02/2017, a seguito delle gravi irregolarità contabili da quest'ultimo rilevate, provvedeva a riaprire il riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Crotona, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, rideterminando i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, per come previsti dal medesimo decreto (allegato 12);

PRESO ATTO che con verbale del 9 marzo 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Aterp regionale esprimeva parere favorevole all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Crotona, per come rideterminato con la suddetta deliberazione n.258 del 06.03.2017.

APPURATO CHE i residui attivi e passivi, per come riaccertati, coincidono con i residui finali risultanti nel rendiconto 2014.

VERIFICATE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui effettuato dall'Ente.

PRESO ATTO CHE a fronte delle suddette verifiche è emerso che l'Aterp di Crotona ha attestato:

- di aver provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;
- di aver mantenuto le entrate e le spese in conto residui, che presentavano un'obbligazione giuridicamente perfezionata e, nel contempo, risultavano esigibili nel relativo esercizio di riferimento.

VERIFICATI i summenzionati prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 riguardanti, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

RAVVISATA la necessità di:

- trasmettere al Consiglio regionale i rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2012, 2013 e 2014 dell'Aterp di Crotona corredati dalla documentazione di riferimento, per gli adempimenti di competenza;
- demandare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Aterp di Crotona, la verifica in ordine al contenimento delle spese ai sensi della normativa vigente di riferimento;

- prendere atto del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come rideterminato dal Commissario Straordinario dell'Aterp regionale giusta deliberazione n.258 del 06 marzo 2017, da trasmettere al Consiglio regionale per il seguito di competenza.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio, Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi su esposti che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, come segue:

1. - di trasmettere al Consiglio regionale i rendiconti per gli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Crotona, di cui agli allegati in premessa elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. - demandare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Crotona, ove non già effettuata, la verifica in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente di riferimento, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla deliberazione 442 del 10 novembre 2016;
3. - di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, alla Procura regionale della Corte dei Conti, al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale (ATERP Calabria) e al Dipartimento Presidenza;
4. - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

